



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

tel + 39 040 377 2454
fax + 39 040 377 2463

attprod@regione.fvg.it
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Decreto n° 489

Direzione centrale Attività produttive

Il Vicedirettore Centrale

Visto l'art. 20 del decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche ed integrazioni con il quale viene disposto che il Vicedirettore centrale coadiuva il Direttore centrale nell'esercizio delle sue funzioni, svolge i compiti da questi espressamente conferiti ed esercita funzioni sostitutorie in caso di assenza, impedimento o vacanza del medesimo, nonché può esercitare, altresì, funzioni sostitutorie dei Direttori di Servizio della Direzione centrale;

Visto il decreto n. 3059/PROD del 23 ottobre 2008 con il quale sono stati attribuiti al Vicedirettore centrale dott. Lucio Chiarelli i compiti spettanti al Direttore centrale e Direttore del Servizio relativamente alle materie di competenza del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;

Visto il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione dei succitati regolamenti;

Visto il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

Considerato che, con deliberazione della Giunta regionale n. 1274 del 25 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007- 2013 per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito POR FESR), comprensivo dei relativi allegati;

Vista la decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR e dei relativi allegati;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 con la quale si prende atto della decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 e della ripartizione finanziaria del programma per asse/attività/direzione;

Vista la decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010, di modifica della decisione C(2007) 5717;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 14 gennaio 2010 con la quale si prende atto della decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010;

Vista in particolare l'attività 1.1.a) del POR FESR "Incentivazione alla ricerca industriale, Sviluppo e Innovazione delle imprese", che prevede la concessione di aiuti alle imprese, tra l'altro, per sostenere progetti di ricerca industriale e attività di sviluppo sperimentale, anche nel settore industriale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1786 dell'11 settembre 2008, con la quale si prende atto dell'avvenuta approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del POR, dei criteri di selezione delle operazioni per l'attività 1.1.a) del POR FESR, tra i quali sono

specificamente compresi i criteri di selezione per i progetti coerenti di prima fase per il settore industriale, quali quelli di cui trattasi;

Vista la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1494 del 3 luglio 2009 con la quale si prende atto dell'avvenuta approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del POR del 16 giugno 2009, delle modifiche ai citati criteri di selezione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 738 del 1 aprile 2009 con cui è stata approvata la scheda dell'attività 1.1.a) del POR FESR 2007-2013, in applicazione all'art 7, comma 4, lett. a) del succitato DPRReg 238/2008;

Vista la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 53 del 21 gennaio 2010 con la quale si è provveduto a modificare la scheda dell'attività 1.1.a);

Vista la legge regionale 3 giugno 1978, n. 47 (Provvedimenti a favore dell'industria regionale e per la realizzazione di infrastrutture commerciali) e in particolare il Capo VII della stessa (Interventi per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica), come modificata dalla legge regionale 23 luglio 1984, n. 30 (Interventi straordinari finalizzati alla ripresa economica nel territorio della regione Friuli - Venezia Giulia) e in particolare dal Capo VIII della stessa (Interventi per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica), nonché dalla legge regionale 23 agosto 2002, n. 23 (Assestamento del bilancio 2002 e del bilancio pluriennale 2002-2004 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7);

Visto il "Regolamento d'attuazione del Capo VIII della legge regionale 23 luglio 1984, n. 30 e successive modificazioni ed integrazioni" emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 settembre 1987, n. 451 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Direttore centrale attività produttive del 18 marzo 2008, n. 716/IND/28-D/, con il quale è stata approvata la graduatoria delle iniziative finanziabili e autorizzata la spesa, per le finalità di cui alla citata legge regionale 30/1984, capo VIII e relativo regolamento di attuazione, nei limiti dei fondi disponibili, per la concessione di contributi a favore delle imprese indicate nell'allegato al medesimo decreto;

Vista la legge regionale del 21 luglio 2008, n. 7 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)", e successive modifiche ed, in particolare, il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006";

Visto che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della legge regionale 7/2008, con decreto del Presidente della Regione n. 238 del 13 settembre 2008 è stato emanato il regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 e successive modifiche;

Visto in particolare l'articolo 15 (Finanziamento di operazioni coerenti già ammesse a finanziamento di leggi regionali di settore) del citato DPRReg 238/2008;

Visto l'articolo 31, comma 3, lettera b) della legge regionale 7/2008 che prevede, tra gli interventi agevolativi rientranti nel quadro della programmazione dei Fondi strutturali comunitari, anche quelli disciplinati nei provvedimenti attuativi del Capo VII della legge regionale 47/1978, e del Capo VIII della legge regionale 30/1984;

Considerato che a seguito di attività istruttoria svolta dalla Direzione centrale attività produttive, d'intesa con l'Autorità di Gestione e con il supporto dell'Assistenza tecnica, il succitato Capo VII della legge regionale 47/1978 risulta essere coerente con i criteri e le modalità attuative della specifica attività 1.1.a) del POR, nonché con le vigenti disposizioni regolamentari comunitarie;

Considerato che, al fine di ottimizzare l'impiego dei fondi comunitari disponibili ed evitare economie non recuperabili successivamente, una parte dei progetti già valutati ammissibili a finanziamento in base alla citata legge regionale 47/1978 e al citato decreto 716/2008, sono stati valutati, previa analisi e d'intesa con l'Autorità di Gestione, in alternativa compatibili per l'assegnazione del contributo anche a valere sui fondi dell'attività 1.1.a) del POR FESR 2007-2013;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1444 del 21 luglio 2008, relativa alla presa d'atto dei progetti potenzialmente eleggibili ai fondi;

Richiamata la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1530 del 31 luglio 2008 di rettifica ed integrazione alla DGR 1444/2008;

Considerato che, a seguito della comunicazione allo scopo inviata dalla Direzione centrale attività produttive, n. 107 progetti potenzialmente eleggibili sono stati acquisiti dai fondi

FESR a seguito del formale impegno ad osservare i diversi oneri da ciò derivanti manifestato dalle imprese interessate, con riserva di successivo impegno definitivo e contestuale rinuncia ai contributi a valere sul canale contributivo regionale;

Visto il piano finanziario analitico del Programma, dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2142 del 21 ottobre 2008, modificato successivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 1070 del 18/05/2009;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2712 dell'11 dicembre 2008 con la quale sono state assegnate le risorse per i progetti coerenti a valere sull'attività 1.1.a) del POR FESR;

Atteso che in esito alla necessità, successivamente manifestatasi, di garantire un adeguato livello di spesa sul programma Obiettivo 2 2000-2006, in fase di chiusura entro il 30 giugno 2009, una parte dei progetti già ammessi a contributo sulla citata legge regionale 47/1978 e considerati ammissibili al POR FESR 2007-2013, sono stati valutati alternativamente ammissibili a contributo a valere sull'azione 2.4.2 e sull'azione 2.6.1 dell'Obiettivo 2 2000-2006, in relazione alla modifica del relativo Complemento di programmazione (versione n. 18), approvata con procedura di consultazione scritta n. 27 chiusa in data 01/04/2009;

Preso atto che a seguito delle procedure conseguentemente attivate e delle verifiche svolte dalla Direzione centrale attività produttive, d'intesa con l'Autorità di gestione e con il supporto dell'assistenza tecnica, n. 34 progetti sono stati valutati come finanziabili sull'Obiettivo 2 2000-2006, in esito all'accettazione da parte delle imprese potenziali beneficiarie dei relativi obblighi, come risulta dalla deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2009, n. 1017;

Atteso che in esito alle istruttorie e ai controlli effettuati sui rimanenti 71 progetti originariamente astrattamente ammissibili al POR FESR 2007-2013, sono risultati ammissibili 60 progetti;

Visto l'articolo 24 della citata legge regionale 7/2008 con cui, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma operativo regionale Obiettivo competitività regionale e occupazione FESR per il periodo 2007-2013, è costituito il Fondo POR FESR 2007-2013, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), presso la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041 (Gestioni fuori bilanci nell'ambito delle amministrazioni dello Stato);

Atteso che, in base all'articolo 11, comma 1, del succitato DPREG 238/2008, si considera atto di impegno sul predetto Fondo il decreto del Direttore centrale competente che approva le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse destinate al Programma;

Visto l'ordine di servizio n. 1 del 24 aprile 2009, come successivamente modificato con gli ordini di servizio n. 4 del 23 luglio 2009, n. 5 del 10 novembre 2009 e n. 2 del 16 febbraio 2010, agli atti presso il Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale, con cui si è provveduto a definire l'organizzazione interna relativamente all'individuazione del responsabile dell'istruttoria/gestione e monitoraggio e del responsabile dei controlli di primo livello, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 58 lett. b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006;

Visto il proprio decreto di impegno n. 2158 del 15 settembre 2009 con il quale sono state approvate le 60 operazioni coerenti effettivamente finanziabili a valere sull'attività 1.1.a) del POR FESR, disponendovi il relativo impegno a valere sul Fondo per l'importo complessivo di euro 14.321.408,60 (di cui UE euro 3.508.745,07, Stato euro 7.518.739,55, Regione euro 3.293.923,98), corrispondente alla somma del contributo concedibile alle singole imprese come indicato per ciascuna negli allegati A e B al medesimo decreto di impegno;

Tenuto conto che, dei 60 progetti effettivamente finanziabili a valere sull'attività 1.1.a) del POR FESR, 26 progetti sono stati concessi e liquidati nel corso del 2009;

Visto il proprio decreto n. 453 del 30 marzo 2010 con il quale è stato rideterminato l'impegno a valere sul Fondo di cui al proprio decreto di impegno n. 2158/2009, limitatamente ai contributi già concessi e liquidati nel corso del 2009 a favore dei 26 progetti elencati nell'allegato A al citato provvedimento;

Visto il proprio decreto n. 496 del 7 aprile 2010 di rettifica al sopraccitato decreto 453/2010;

Tenuto conto che, dei 60 progetti effettivamente finanziabili a valere sull'attività 1.1.a) del

POR FESR, ulteriori 7 progetti sono stati concessi e liquidati nel corso del 2010 e 1 progetto è stato concesso e liquidato, oltre ai predetti 26, nel corso del 2011 a fronte dei quali sono stati impegnati, con il citato decreto 2158/2009, fondi pari ad euro 2.099.004,83, suddiviso secondo le seguenti quote:

- quota UE: euro 514.256,18;
- quota Stato: euro 1.101.977,54;
- quota Regione: euro 482.771,11;

Tenuto conto dei singoli importi risultanti dai decreti di concessione e liquidazione riepilogati in allegato, dai quali risulta per ciascun progetto la differenza tra l'importo impegnato e quello concesso e liquidato;

Preso atto che in ciascun decreto di concessione e liquidazione, riepilogato in allegato, si rinvia a successivo decreto del Vicedirettore Centrale per la rideterminazione dell'impegno sul Fondo relativamente agli importi citati, costituenti minor spesa sul Fondo stesso;

Tenuto conto che l'importo totale liquidato dei medesimi 8 progetti, è pari ad euro 1.652.280,99, suddiviso secondo le seguenti quote:

- quota UE: euro 404.731,18;
- quota Stato: euro 867.447,51;
- quota Regione: euro 380.102,30;

Ritenuto pertanto di procedere alla rideterminazione dell'impegno sul Fondo, a fronte dei progetti elencati nell'allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, per l'importo complessivo di euro 446.723,84, derivante dalla differenza tra l'importo impegnato e l'importo concesso e liquidato relativo agli 8 progetti in parola, suddiviso secondo le seguenti quote:

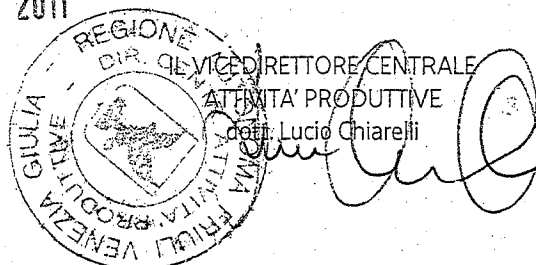
- quota UE: euro 109.525,00;
- quota Stato: euro 234.530,03;
- quota Regione: euro 102.668,81;

Ritenuto di rinviare tali risorse alla disponibilità dell'attività 1.1.a), secondo il relativo piano finanziario,

DECRETA

1. di rideterminare l'impegno a valere sul Fondo di cui al proprio decreto di impegno n. 2158 del 15 settembre 2009 con il quale sono state approvate le 60 operazioni coerenti effettivamente finanziabili con i fondi POR FESR, in relazione all'attività 1.1.a) per il settore industria, limitatamente ai contributi già concessi e liquidati per gli 8 progetti elencati nell'allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, per un importo complessivo di euro 1.652.280,99.
2. Di procedere al disimpegno dal fondo POR FESR, come istituito dall'articolo 24 della legge regionale 7/2008, dell'importo di euro 446.723,84, derivante dalla differenza tra l'importo impegnato di euro 2.099.004,83, di cui al decreto 2158/2009 e l'importo concesso e liquidato di cui al punto 1, suddiviso secondo le seguenti quote e come elencato in dettaglio nell'allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante:
 - quota UE: euro 109.525,00;
 - quota Stato: euro 234.530,03;
 - quota Regione: euro 102.668,81;
3. Di disporre che l'importo di cui al punto 2 riaffluisca alla disponibilità dell'attività 1.1.a) del POR FESR, come previsto dal piano finanziario.

Trieste, 15 APR. 2011



AVL/om